



PRIMO PIANO

Truffato anche il Fgvs

L'ultima frontiera dei furbetti è non accontentarsi di truffare soltanto le compagnie di assicurazione, ma anche il Fondo di garanzia vittime della strada. È quanto è accaduto a Catanzaro, dove il comando provinciale della Guardia di Finanza ha smascherato un'organizzazione accusata di aver attuato una serie di truffe, attraverso la simulazione di falsi incidenti stradali, in un arco di tempo compreso tra il 2009 e il 2012, ottenendo risarcimenti indebiti per un importo complessivo di circa cinque milioni di euro.

Il reato contestato è quello di associazione per delinquere finalizzata alla truffa. Venti le persone nei cui confronti sono stati emessi provvedimenti restrittivi, sedici dei quali in carcere: tra coloro che sono stati coinvolti nell'operazione figurano anche un avvocato e un medico, entrambi di Catanzaro. Le Fiamme Gialle hanno anche notificato avvisi di garanzia nei confronti di decine di persone, procedendo anche al sequestro di beni per circa due milioni di euro. Le persone denunciate sono complessivamente ben 156, la gran parte delle quali sono coloro che avrebbero ottenuto gli indennizzi sulla base dei falsi incidenti versando una parte delle somme ricevute agli organizzatori della truffa.

Beniamino Musto

INTERMEDIARI

Premio, non prezzo

Interventi dell'Ivass sull'attività dei comparatori, e su una cultura basata esclusivamente sulla tariffa, regole più ferree sulla concorrenza e uno sforzo del settore assicurativo per ripristinare l'etica. Sono queste le priorità, secondo Mariolina Mannia, agente Helvetia a Nuoro, per favorire lo sviluppo del mercato e la relazione con la clientela

Rc auto: un mercato senza regole. Dominato da una cultura basata sul prezzo e dilaniato dall'elusione assicurativa. Per invertire questa duplice tendenza, dannosa per i bilanci delle compagnie e per i premi dei clienti, è necessario, da un lato, intensificare i controlli sulle attività di comparatori e compagnie dirette, verificando la bontà del servizio assicurativo più che del prodotto; dall'altro, salvaguardare le giuste tutele in tema di concorrenza. Parallelamente, il settore assicurativo - e in particolare il ramo Rc auto - deve riscoprire l'aspetto di mutualità e di valenza sociale, per arginare il fenomeno della non assicurazione. A sottolinearlo, **Mariolina Mannia**, agente **Helvetia** e donna intraprendente, originaria di Nuoro, dove cresce, studia e inizia la sua attività assicurativa, presso un'agenzia **Usa** (oggi **Allianz**), diventando, ben presto, l'alter ego del titolare e, nella sostanza, il vero agente.

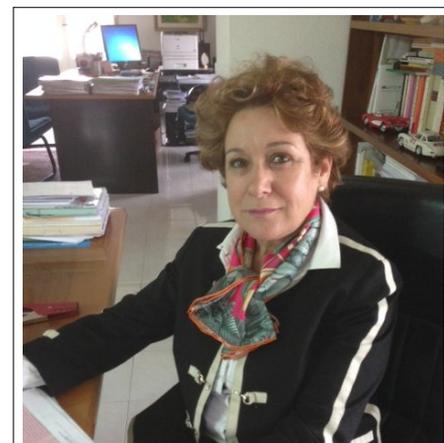
Iscritta da sempre alla Filda Cgil (dipendenti d'agenzia) ne diviene il segretario provinciale e, nel 1985, le viene offerto il mandato **Minerva**, oggi **Zurich**, dove resta fino al 2011. Nel frattempo (2007), fonda, assieme ad altri colleghi, una cooperativa che offre servizi assicurativi, gestendo mandati **Europ Assistance** e **Arch Dual** e, nel 2012, diventa agente Helvetia e Helvetia Vita, plurimandataria.

Iscritta allo **Sna** dal 2000, di cui è stata presidente provinciale dal 2003 al 2006, ha tra le sue attuali attività anche la presidenza della **Papiros Edizioni**, società che pubblica libri in Limba Sarda, ed è anche vice presidente del Fai delegazione di Nuoro.

Il tentativo di regolamentare il settore Rc auto, promosso dal Governo Letta, è naufragato con lo stralcio dell'articolo 8 del dl Destinazione Italia. In un contesto in cui le compagnie dirette e i comparatori web applicare forti sconti, secondo lei il mercato Rca ha bisogno di nuove regole?

Il mercato dell'Rc auto è ormai tecnicamente un settore senza regole. Le compagnie, soprattutto le dirette e i comparatori web, sono responsabili di aver inculcato nell'assicurato la cultura del solo prezzo. *Premio non prezzo*, questa deve essere, a mio parere, la risposta del mercato in un principio giusto di mutualità. Diversamente gli sconti e le tariffe al ribasso, comprese quelle selvagge delle telefoniche, porteranno a disastri tecnici dei bilanci e a scaricare, come sempre, sui premi tutte le inefficienze del ramo. Il Governo ha cercato delle risposte basate sul prezzo dell'Rc auto: l'art. 8 del dl n.145/13, poi soppresso, aveva introdotto una serie di limitazioni ai diritti dei danneggiati-consumatori in cambio di sconti da parametrarsi su controversi criteri di risparmio. Credo che l'Ivass debba intervenire al più presto nei confronti dei comparatori, chiarendo in primo luogo se l'offerta proposta debba considerarsi una proposta di acquisto, ovvero di attività di intermediazione. L'Istituto dovrebbe altresì vigilare sui criteri di inserimento delle compagnie e della relativa classifica.

(continua a pag.2)



Mariolina Mannia, agente Helvetia a Nuoro



**Seguici anche su
Facebook alla
pagina di
Insurance Connect
e su Twitter
@insurancetrade**



Palazzo Koch, sede della Banca d'Italia



(continua da pag. 1) Credo sia necessario intervenire sulla caratteristica del servizio assicurativo e non del prodotto, quasi che fosse un elettrodomestico e non una aspettativa risarcitoria.

Le multe della Consob sono salite a livelli record. Solo le ammende alla famiglia Ligresti e alle Imprese Fonsai e Milano Assicurazioni, hanno inciso per circa 15 milioni di euro, la metà del totale che, per il 2013, è di 32.6 milioni di euro: i controllori si erano distratti nell'ultimo triennio?

Le autorità di controllo delle imprese come l'Ivass (e prima ancora, l'Isvap), la **Consob**, e la **Banca d'Italia** sono coinvolte a mio parere solo in parte. Il vero problema è la trasparenza e la formazione dei bilanci delle imprese, oltre alle poste indicate a riserva sinistri. Queste voci, spesso gestite in autonomia dalle imprese, sono suscettibili di modificare qualsiasi previsione di bilancio e si dimostrano spesso discutibili anche agli stessi certificatori. È evidente che la Consob stia facendo il suo lavoro. La vicenda Fonsai, sotto questo aspetto è emblematica, con le censure, condanne e interdizioni inflitte ai vertici della compagnia, per aver diffuso false informazioni in ordine alla riserva dei sinistri Rca nel bilancio 2010. Tutto ciò dimostra che la Consob il lavoro di controllo lo svolge, mentre probabilmente l'Isvap avrebbe dovuto essere più attenta alla situazione. Il settore assicurativo ha la necessità e il dovere di ripristinare l'etica, fondamento imprescindibile di una società considerata evoluta e civile.

Il Fondo di garanzia vittime della strada, che interviene anche per gli incidenti causati da auto prive di assicurazione, è alimentato da un balzello del 2,50% del premio, su ogni contratto Rc auto emesso. In altre parole, gli automobilisti onesti si accollano costi elevati, a nome e per conto di coloro che non lo sono. Si promettono correttivi: lei ci crede?

Vale anche qui il discorso della mutualità e della valenza sociale del ramo Rc auto. che, a mio avviso, va assolutamente difeso. Il Fondo di garanzia vittime della strada ha questa funzione di sopperire i casi di non assicurazione. Purtroppo con i premi aumentati, con circa tre milioni di non assicurati, tutto l'impianto del Fgvs è saltato, e quindi bisogna ripensare le finalità per le quali fu costituito. Bisogna perseguire con grande decisione l'elusione dell'obbligo a contrarre. Bisogna sottolineare che chi elude maggiormente sono le compagnie tradizionali che, nelle zone considerate scarsamente profittevoli, perseguono un'azione di smantellamento dei punti vendita.

Secondo alcuni dati **Ania**, le agenzie del Sud come numero, sono il doppio rispetto al Centro-Nord. Bisogna pertanto ripensare a un sistema che consenta all'assicurato plurisinistrato di trovare una soluzione alla sua richiesta assicurativa. Ad esempio, una *bad company*, presente in Paesi dove non vi è l'obbligo a contrarre, può aiutare l'assicurato a trovare una soluzione: una sorta di Fgvs ombra che, anziché ricadere sulla collettività, ricadrebbe sull'individuo che oggi, invece, sceglie la strada della non assicurazione.

Sono giunte all'Antitrust le lettere di impegno di UnipolSai, Generali, Allianz, Reale Mutua, Cattolica e Groupama. L'Authority dovrà valutarne i contenuti e stabilire se gli stessi sono accettabili per arrivare a un vero libero mercato. A suo parere godremo in futuro di vera concorrenza?

È una previsione difficile da fare, ma ben venga comunque la decisione dell'Antitrust. Il problema, a mio avviso, è che si invocano regole di concorrenza quando i buoi sono oramai scappati. Mi riferisco alle autorizzazioni di fusioni e concentrazioni di imprese, che nel settore assicurativo hanno raggiunto livelli preoccupanti. L'Antitrust avrebbe dovuto stabilire criteri ferrei nelle creazioni di agglomerati finanziari bancari e assicurativi. Pretendere ora che la concorrenza si sviluppi a valle tra i distributori, quando a monte si è impostato una linea divergente, mi sembra utopistico e demagogico.

Carla Barin



**Seguici anche su
Facebook alla
pagina di
Insurance Connect
e su Twitter
@insurancetrade**

**PER RICEVERE OGNI GIORNO "INSURANCE DAILY", IL PRIMO
QUOTIDIANO DEL SETTORE ASSICURATIVO, ISCRIVITI
GRATUITAMENTE AL SITO WWW.INSURANCE TRADE.IT**



PRODOTTI

Dual Italia lancia una Rc professionale rivolta ai giovani

Professioni Young, polizza all risk & all inclusive con retroattività illimitata nel tempo, è dedicata ad avvocati, commercialisti, architetti e ingegneri under 36



Dual Professioni young è il nome della nuova polizza Rc professionale specificamente rivolta ai giovani avvocati, commercialisti, architetti e ingegneri, realizzata da **Dual Italia**, agenzia di sottoscrizione con una forte specializzazione proprio nelle coperture assicurative rivolte ai professionisti.

Il prodotto è rivolto in particolare ai professionisti di età non superiore ai 36 anni, il cui ultimo fatturato dichiarato non superi i 50 mila euro. Caratteristica di altri analoghi prodotti proposti da Dual, anche *Professioni young* si basa su

un approccio *all risk & all inclusive*. La struttura della polizza, dunque, prevede per le quattro tipologie di professionisti citati in precedenza, una piattaforma di garanzie e condizioni comuni: il *codice privacy*, la responsabilità civile verso terzi per la conduzione dello studio, i costi e le spese legali, il dolo di eventuali collaboratori, l'attività di mediatore, conciliatore, amministratore di condominio, nonché la perdita di documenti e valori. Tuttavia, a seconda dell'area professionale di riferimento, sono poi comprese anche alcune altre garanzie specifiche. Per avvocati e commercialisti, ad esempio, si trovano incluse le garanzie attività di curatore, liquidatore, commissario, fusioni e acquisizioni, società di servizi contabili (Edp), assistenza fiscale e visto di conformità e la Rc verso prestatori d'opera; allo stesso modo, tra le garanzie specifiche per architetti e ingegneri sono comprese l'estensione d.lgs 81/2008, danni materiali e corporali, danni alle opere, mancata rispondenza dell'opera, qualsiasi natura e valore delle opere, inosservanza di leggi e regolamenti in materia urbanistica, inquinamento accidentale, consulenza ambientale, certificatore energetico.

Dual Professioni Young, inoltre, opera con retroattività illimitata nel tempo, in modo da offrire una più ampia protezione al patrimonio del giovane professionista da richieste di risarcimento a seguito di errori nello svolgimento della sua professione. La polizza ha un premio che varia da 250 euro (per un massimale di 500 mila euro) fino a 450 euro (per un milione di limite di risarcimento) e, alla scadenza annuale, prevede il rinnovo tacito con un premio che rimarrà fisso anche a fronte di un aumento del fatturato sino al 50% rispetto a quello inizialmente dichiarato dal giovane professionista.

B.M.

COMPAGNIE

Partnership tra Pramerica Life e Banca della Marca con due nuove polizze vita

In distribuzione presso le filiali il prodotto previdenziale **MarcaForte Rendita**, e **Marca AmicaMia**, una protezione in caso di non autosufficienza

Si chiamano *MarcaForte Rendita* e *Marca AmicaMia*: sono due nuove soluzioni assicurative nate dalla collaborazione tra **Pramerica Life** e la **Banca della Marca Credito Cooperativo** e già distribuiti attraverso i 36 sportelli dell'istituto.

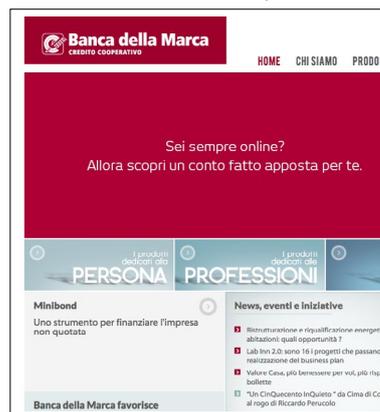
Sottoscrivibile in un'età compresa tra i 18 e i 75 anni, *MarcaForte Rendita* è una polizza vita a premio annuo costante che consente all'assicurato di godere di una rendita integrativa alla pensione al termine del piano di versamenti. È possibile scegliere di erogare la prestazione in un'unica soluzione sotto forma di capitale, o come una rendita annua vitalizia (reversibile, in caso di decesso dell'assicurato, a favore del beneficiario designato), oppure suddivisa in tredici rate mensili posticipate: la tredicesima rata sarà dello stesso importo delle altre dodici, e viene corrisposta insieme a quella mensile in scadenza tra il 16 novembre e il 15 dicembre di ogni anno.

La polizza prevede una rendita vitalizia e rivalutata e, in caso di premorienza dell'assicurato, permetterà al beneficiario designato in polizza di ricevere un importo pari alla somma dei premi versati (al netto dei costi), rivalutato sulla base del rendimento del fondo a gestione separata *Pramerica Finanziaria*, fondo che nel 2013 ha registrato un tasso medio annualizzato pari al 4,99%.

Quanto a *Marca AmicaMia*, si tratta di una polizza a vita intera, sottoscrivibile da coloro che hanno un'età compresa tra i 20 e i 70 anni. Il prodotto, a fronte del pagamento di un premio annuo costante, prevede la liquidazione di una rendita vitalizia qualora l'assicurato venga dichiarato

non-autosufficiente, in modo da garantire il finanziamento delle proprie spese assistenziali senza gravare su figli o parenti. Sul fronte della fiscalità, le prestazioni indennitarie di *Marca AmicaMia* sono esenti da ogni tipo di imposizione tributaria.

B.M.





Giornata Nazionale
della Previdenza



PREVIDENZA COMPLEMENTARE, L'ALTERNATIVA CHE PENSA AL FUTURO

Strumenti e iniziative per conoscere le soluzioni assicurative disponibili,
scegliere con consapevolezza, sostenere i cittadini, le famiglie e i lavoratori

Palazzo Mezzanotte – Piazza degli Affari, 6 – Milano
15 maggio 2014 – 14.00/17.00
Sala Blu

Chairman Maria Rosa Alaggio, *Direttore di Insurance Review e Insurance Magazine*

14.00 - 14.30 – Il valore delle soluzioni assicurative, cosa scegliere, come scegliere
Federica Orsini, senior manager Prometeia

14.30 - 15.00 – Previdenza e protezione presso gli sportelli bancari
Carmine Paolantonio, responsabile marketing retail di Cariparma

15.00 - 15.30 – Il quadro normativo: quali vantaggi, quali difficoltà
Maurizio Hazan, studio legale Taurini-Hazan

15.30 - 16.00 – Giovani e cultura assicurativa
Giacomo Carbonari, segretario generale Forum Ania consumatori

16.00 - 17.00 – TAVOLA ROTONDA: L'alternativa per il futuro
Paolo Cercato, responsabile Industria Life di Genertellife
Michele Colio, distribution & marketing director di Aviva Italia
Federica Orsini, senior manager Prometeia
Carmine Paolantonio, responsabile marketing retail di Cariparma
Enrico Olivieri, presidente gruppo agenti Zurich

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI

è possibile iscriversi al convegno in loco

Main sponsor



Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl, Via Montepulciano 21, 20124 Milano 02.36768000 redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 13 maggio di www.insurancetrade.it
Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012